

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via-Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea, sotto la firma del gerente Cent. 42.  
ANNUNZI in IV. Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 19 Giugno

### AUF! CHE FATICHE!

Hanno bisogno di riposo, hanno scritto alcuni nomi e . . . hanno dimostrato ancora una volta che maggioranza non ce n'è!

Forse però ce n'è bisogno, anche perchè Depretis sente che deve contare i suoi . . . visto che gli 80 gli son sfumati e sono fatti 20 o forse 7.

Quanta impotenza si è rilevata ancora una volta, mentre ben presto ci troveremo di fronte all'esercizio provvisorio e . . . alle vacanze.

È nell'esercizio provvisorio che si darà ora una grande battaglia.

Pure non tutto fu perduto; un segno di vitalità lo si è dimostrato a merito dell'Estrema Sinistra, quando la camera, se non discusse l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, riaffermò tuttavia i propri diritti a discuterlo. Il che oltretutto l'autorità dell'Estrema Sinistra rivelò la sfiducia nel presente e il proposito di uscirne; è difatto passato il tempo quando i discorsi della corona trovavansi all'unisono coi sentimenti della nazione e che quindi la discussione era inutile; tornato il bisogno la camera ricordò i suoi diritti e mostrò di volersene valere.

Era consegnata la bandiera della nazione agli stranieri; la camera la riprese.

La proposta parve un colpo di fulmine.

I lacchè del ministero scrivevano che una parte infinitesimale della Camera non aveva il diritto di sollevare questa discussione.

Una parte infinitesimale? Ed è pure ormai tanta parte dell'assemblea!

Non ha questo diritto? Ed il regolamento della Camera garantisce a tutti i deputati il diritto di esaminare e discutere le proposte che stanno davanti al parlamento!

Depretis stesso s'è trovato impacciato davanti alla proposta, che pure non giungeva improvvisa; davanti alle sue enormezze, non era più una frazione che si ribellava, era tutta la Camera, che per la prima volta riconosceva il diritto di discutere anche il discorso della Corona! È la rivendicazione di un diritto; che ministri come Depretis hanno reso più ancora che indiscutibile, indispensabile.

E così mercè la sapienza politica Depretis, è cominciato il primo avvertimento: dopo ventisei anni di silenzio, la Camera ha rivendicato il diritto di discutere il discorso della Corona; di dimostrare in tutto la propria sovranità.

Contemporaneamente vari gruppi d'opposizione mostrarono il fermo loro proposito di abbattere, innanzi tutto, il ministero.

La già pentarchia, nella necessità di un'unica direzione del par-

tito, proclamò per proprio capo Benedetto Cairoli.

Lo diciamo francamente; sotto parecchi aspetti non siamo noi che ce ne consoleremo; noi crediamo che altra mano più ferma occorrerebbe per dirigere le future battaglie; pur tuttavia se il nome del venerando patriotta e sintomo d'accordo, ben venga egli pure. Gli eserciti sono schierati; al posto i generali; i gregari devono obbedire. Guai se tutti i soldati volessero discutere e comandare!

Il generale supremo, al caso, mutarlo! ovvero assegnarli mansioni in cui riesca veramente utile, come può e deve esserlo per la sua integrità pel suo patriottismo, pel suo carattere, pel suo prestigio di uomo mitico, il Cairoli.

### Gli Uffici del Senato

Ecco in qual modo riuscirono costituiti gli Uffici del Senato:

Ufficio I, presidente Ferraris, vice presidente Rega, segretario Marescotti.

Ufficio II, De Filippo, Cavallini, Guerrieri Gonzaga.

Ufficio III, Caracciolo di Bella, Saracco, Basile.

Ufficio IV, Errante, Valsecchi, Guarneri.

Ufficio V, Pallieri, Verga C., Pater-nostro.

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 18

Presidenza Biancheri.

Esaurite alcune petizioni, comunicansi domande trasmesse dal guardasigilli, dei procuratori del Re di Brescia e Firenze, per essere autorizzati a far eseguire le sentenze di condanna esistenti contro il deputato Moneta.

Proclamasi il risultato delle votazioni di ballottaggio pella commissione del bilancio, della Commissione dei decreti registrati con riserva della Corte dei Conti: eletti Falconi, Vyra, Baglioni, Raggio, Tartaglia, Gorno, Rinaldi Antonio, Papa; della Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati: eletti Chiaradia, Grassi, Pasquali, Roux, Di Sanguliano; della Commissione per le petizioni: eletti Luciani, Meardi, Chinaglia, Laporini, Grassi, Pascolato, Mascilli, Pandolfi, Borgatta, R. faele, Lanzasa, Pais, D. Breganze, Gallo, Napodano, Toaldi, Cerutti.

Crispi dichiara che eletto commissario del bilancio, si dimette.

Votasi per la nomina di altre commissioni.

Annunziasi un'interrogazione di Nicotera che, conosciuta Depretis egli svolge subito, sopra il nuovo disastro avvenuto a Sambiasi, di Calabria per una fortissima alluvione.

Depretis risponde che manderà soccorsi, e Grimaldi assicura che ripresenterà il progetto sui rimboschimenti.

Dassi lettura delle proposte di legge di Nicoera per modificare la legge elettorale politica tornando alla elezione e scrutinio uninomiale; di Bonghi per abrogare l'art. 44, 48, della legge elettorale politica 24 settembre 1882 richiamando in vigore gli art. 44, 45, della legge 22 gennaio 1882; di Bonghi sui deputati impiegati. Saranno svolte mercoledì.

Annunziasi un'interrogazione di Arbib sull'applicazione della legge per la costruzione di 1000 chilometri di ferrovie di 4<sup>a</sup> categoria.

Annunziasi un'interrogazione di Di San Donato sulla ferrovia direttissima Roma Napoli.

Depretis risponderà giovedì all'interpellanza di Cavallotti, domani a

quella di Ferrari, annunziata mercoledì.

Convalidansi parecchie elezioni, e proclamasi vacanti un seggio nel Collegio di Palermo III per la morte di Giovanni di Ichan in Prikl fuggito dall'esercito austriaco, ma venne tosto rilasciato in libertà non esistendo alcun trattato di estradizione per i disertori stranieri.

Levasi la seduta alle 4.

### Corriere Veneto

**Belluno.** — Negli scorsi giorni a Falcade le guardie doganali arrestarono un certo Marcovitz Matteo fu Giovanni di Ichan in Prikl fuggito dall'esercito austriaco, ma venne tosto rilasciato in libertà non esistendo alcun trattato di estradizione per i disertori stranieri.

**Castelfranco.** — L'avv. Prosdoci mi che trovandosi per una causa civile in Cittadella vi veniva colpito da improvviso grave male ringraziava, ristabilito, i cittadellesi per le cure prodigategli. Cogliamo questa occasione per inviare al Prosdoci mi le nostre congratulazioni per la sua guarigione.

**Cavarzere.** — La direzione dell'asilo infantile ha fatto appello, con una circolare, a tutte le principali famiglie del paese perchè venissero in aiuto a questa benefica istituzione. Finora il solo sindaco rispose con una offerta di sessanta lire.

**Revigo.** — La società operaia festeggerà anche in quest'anno la sua istituzione; però invece del solito banchetto sta organizzando una festa campestre sul prato della Casa di Ricovero fuori di porta Adige.

**Udine.** — La Giunta Municipale ha stabilito che le elezioni amministrative in questo Comune abbiano luogo il giorno 11 luglio p. v. I consiglieri provinciali da eleggersi saranno quattro ed i consiglieri comunali nove.

**Venezia.** — Ieri (18) soltanto due, diciamo due, casi di cosiddetto cholera; e che, a rovinia di tutti gli interessi continuano a dargli quel nome! In provincia casi dispersi!

### Cronaca Cittadina

**Brutto tempo!** — Tempo proprio indiatolato non vuol porsi al bello!

Ieri un freddo indiatolato anche a causa di grandinate nella provincia, specie verso Piove, ma che deve avere origini ben più gravi, tanto serio è il disquilibrio atmosferico.

Iersera pioggia; stanotte pioggia continua; oggi piove del pari; insomma pare d'essere in autunno avanzatissimo.

Le campagne, se la continua così, ne risentiranno danni al paro dei corpi umani. Consoliamoci pensando che... lupo non mangia stagione!

**Per gli artigiani e artisti.** — Ad onorare la venerata memoria del conte Luigi Camerini, la vedova signora contessa Fanny Camerini-Fava ed il figlio conte Paolo rinnovarono, come annunziammo, alla Congregazione di Carità la generosa offerta di lire 4000, che il defunto invece soleva fare in vita, ricorrendo una lieta festa di famiglia.

Lo squisito sentimento che mosse i nobili Signori a ripetere il dono, ha trovato un'eco nell'animo dei componenti la Congregazione di Carità, i quali hanno creduto interpretare il desiderio dei nobili offerenti, erogando anche quest'anno una parte della somma ad incoraggiamento di un onesto lavoratore.

La Congregazione di Carità perciò fa noto che una somma di L. 300 verrà assegnata entro il mese di Ago-

sto p. v. in soccorso di un artigiano od artista meritevole per capacità, contegno e povertà, stabilito a Padova almeno da tre anni, e ciò per servire all'acquisto di strumenti o materiali occorrenti per dare sviluppo ad un promettente esercizio.

Il nome dell'aspirante preferito sarà pubblicato nei giornali cittadini. Il pagamento sarà fatto entro l'anno corr. sotto opportune cautele per l'impiego in conformità dello scopo.

Potranno concorrere al beneficio gli artigiani ed artisti sia maschi che femmine aventi un esercizio proprio, e le domande dovranno essere presentate all'ufficio della Congregazione non più tardi del 16 luglio p. v.

Le istanze dovranno indicare il cognome, il nome, l'età, il luogo di nascita e l'abitazione dell'aspirante, nonchè la qualità ed il luogo dell'esercizio, e dovranno essere corredate di una attestazione tecnica della capacità e del bisogno.

**La Via del Gazometro.** —

Quel tratto di strada che si denomina Via Gazometro, sembra che sia inabitato, mentre invece ha vi Gazometro, fabbriche, negozi, trattorie e molte abitazioni. Quando piove esso è impraticabile, si va nel fango per un 15 centimetri; sembra un viale in rovina, tutto una melma. Esso è praticato molto e da molti per affari e per respirare un po' d'aria libera, ma fatalmente per due giorni dopo ogni pioggia non si può camminare. Che gli abitanti di quel tratto di via non paghino tasse? Il disordine di quel tratto di strada riesce poi innanzi tutto di grave danno anche per gli esercenti! Si voglia adunque provvedere!

**Società Solferino e S. Martino.** —

La Direzione di questa Società avverte che anche quest'anno avrà luogo nel 24 Giugno corr. la solenne commemorazione di questa grande battaglia, dalla quale dipesero i nuovi destini della nazione italiana.

Alle 9 1/2 ant. si celebrerà la funzione nell'Ossario di S. Martino, ed alle 10 si visiterà la grande Torre Storica, dedicata alla imperitura memoria del Re V. E. II. e che ormai elevasi a 48 metri per sottoscrizione cittadina.

Alle 12 1/2 avrà luogo la stessa funzione nell'Ossario di Solferino; alle 2 pom. comincerà poi l'annuale estrazione dei premi a favore dei soldati che presero parte alla battaglia di S. Martino, e subito dopo si salirà sulla Rocca di Solferino per contemplare il piano del glorioso combattimento.

I sigg. Soci saranno accolti ben volentieri dalla Presidenza e dalla Direzione, ed avranno sempre posto distinto.

Anche il nostro Esercito sarà, come sempre, largamente rappresentato.

**Vino buono.** — Il bisogno di bere vino sano, in mezzo a tante porcherie che ovunque si bevono, rende cari gli spacci di vini privati. A certi osti non la garberà punto, ma ai consumatori la garba assai.

Anche oggi dobbiamo annunziare l'apertura di una di queste cantine e precisamente una del sig. Angelo Lion, in Via Canave; vi si venderà vino a cent. 40 e a 60 al litro.

Nel mentre rendiamo ciò pubblico, esprimiamo il voto che per la pubblica salute si diffonda l'uso di queste cantine private.

**Tiro a Segno.** — Domani (domenica) avranno luogo le solite esercitazioni per gli iscritti nella Società;

e ciò nel Poligono Militare di Porta Portello.

— Si ricorda che il 24 avrà luogo la prima gara comunale; e il 27 e 29 seguiranno le esercitazioni al Poligono di Bovolenza.

**Per Bagnoli.** — Allo scopo di favorire le feste che hanno luogo domani (domenica) a Bagnoli le società delle guidovie Venete ha disposto di effettuare in detto giorno sulla linea Padova Conselve Bagnoli oltre ai treni ordinari due treni speciali di andata-ritorno.

Treno X. — Partenza da Padova ore 3,51 pom.; arrivo a Bagnoli ore 5,34 pom.

Treno Y. — Partenza da Bagnoli ore 9,35 pom.; arrivo a Padova ore 11,3.

Treno B. — Partenza da Conselve (stazione) ore 5 pom.; arrivo a Bagnoli ore 5,24 pom.

Treno C. — Partenza da Bagnoli ore 9,45 pom.; arrivo a Conselve (stazione) ore 10,9 pom.

**Salute pubblica.** — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno di ieri (18) al mezzogiorno di oggi (19) 2 casi. »

— La Prefettura ci comunica:

« A Battaglia, casi 1; a Tombolo, casi 3; a Galliera, casi 1; a S. Martin di Lupari, casi 1. — Morti nessuno. »

**Cucine economiche.** — Funzionano sempre bene le cucine economiche.

— I macellai Lion Angelo, Frizzarin e Pasquali si prestarono generosamente per offrire i carniati. Ne designiamo i nomi alla pubblica riconoscenza.

— Eccone il consumo (in razioni) delle cucine nella giornata di giovedì:

Carne razioni	318
Brodo	470
Pane	872

— Sappiamo che stante il progrediente accrescimento del consumo e per corrispondere a tutte le richieste fu deciso di provvedere altra caldaia.

**Teatro Verdi.** — Stasera (sabato) ha luogo una nuova rappresentazione del *Don Carlos* del maestro Verdi coll'intervento del nostro concittadino cav. Alessandro Silvestri, ristabilito in salute.

Noi che da anni ci facemmo eco del vivo desiderio del pubblico padovano di ammirare questo simpatico bravissimo artista, siamo ben lieti che a questo siamo giunti.

E ne giriamo i nostri ringraziamenti anche al solerte impresario Bollelli, il quale, ci dà un sì grandioso spettacolo con una coorte tanto distinta di artisti, completata adesso coll'esimio Silvestri.

**Programma dei pezzi di musica** che eseguirà la banda del 36<sup>o</sup> Reggimento Fanteria domani dalle ore 7 alle 8 1/2 p. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — Moranzoni.
2. Valtz — *Minos Klange* — Strauss.
3. Scena e coro — *Marco Visconti* — Petrella.

4. Mazurka — *Bella Piacentina* — Pio.
5. Gran finale 3<sup>o</sup> — *Don Carlos* — Verdi.

6. Galop — *Orgia Romana* — Marreco.

**Una al di.** — Fra due eleganti:

— Signore, le vostre parole mi offendono. Sappiate che io sono di famiglia antica, discendo dai crociati.

— Peuh! la mia famiglia è ancora più antica, discendo dalla scimmia.

## Bollettino dello Stato Civile

del 16 Giugno

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Gobbo Gasparo di Felice, muratore, celibe, con Taddeo Teresa fu Luigi, casalinga, nubile. Fiaschi Giuseppe di Agostino, cocchiere, celibe, con Bolcati Maria fu Luigi, sarta, nubile. Tutti di Padova.

**Morti.** — Zamarello Giuseppe fu Matteo, d'anni 43 1/2, tintore, coniugato. — Gallina Zambon Luigia fu Domenico, d'anni 44, casalinga, coniugata. — Baratelli Simeone fu Francesco, d'anni 77, negoziante, vedovo. Tutti di Padova.

del 17 Giugno

**Nascite:** Maschi N. 2 - Femmine N. 4.

**Matrimoni.** — Lazzaro Alessandro fu Ambrogio, calzolaio, celibe, con Spergolotto Maria fu Giuseppe, casalinga, nubile; entrambi di Padova.

**Morti.** — Anastasi Vincenzo fu Giacomo, d'anni 63, coronaio, celibe, di Padova. — Tessari Giovanni fu Giuseppe, d'anni 48, sensale, coniugato, di Montebelluna.

### On. Sig. Direttore,

È ben doloroso dover tornare a ribadire le medesime cose, ma è altresì indispensabile il farlo per salvaguardare la salute pubblica, cosa che spetterebbe alle autorità governative. Intendo parlare del famigerato Preparatore del liquore di Parigiina a base di mercurio e di alcool pericolosissimi alla salute. Questi non trovando ad esitare il suo specifico, con una mala fede tutta propria, ha incominciato ad ingannare il pubblico (al che ha trovato l'appoggio di avidi speculatori) facendo loro credere, essere il suo preparato la medesima cosa che il mio Sciroppo depurativo di Parigiina. Infatti, ha copiato parola per parola le mie *réclamations* che pubblico nei giornali. Ha modificato la bottiglia del suo Liquore facendola sulle esterne apparenze quasi eguale a quella del mio Sciroppo depurativo. Si annuncia farmacista Reale. Egli che risiede in un paesuccio. Adduce d'aver avuto una medaglia pel suo Liquore, e l'ebbe invece per l'oglio di oliva. E quasi non bastassero tutti questi mezzi fraudolenti, ora vien fuori a chiamare il depurativo non più *liquore*, come lo chiamò il suo inventore 60 anni or sono, ma Parigiina, e ad asserire che il suo specifico fu raccomandato da quelle medesime celebrità che decretarono a me la gran medaglia d'oro al merito, appunto perchè riconobbero la superiorità del mio Sciroppo depurativo di Parigiina al suo Liquore. A svelare nel modo il più solenne cotanto inganno, riproduco anche una volta il seguente documento esistente negli Archivi di Stato:

« Il ministero dell'interno il 25 maggio 1870 con decreto 78,514 man-

### APPENDICE

## TEATRO VERDI

# DON CARLOS

OPERA BALLO

DEL

MAESTRO VERDI

Eccoci alla stagione del Sante, stagione dell'antica fiera un tempo tanto rinomata nella nostra città; eccoci all'apertura del nostro massimo Teatro ove riveggo con piacere le belle pitture del Casa, e con esse il sipario del Gazzotto che mi ricorda tante belle memorie di persone quali figurarono nell'epopea nazionale, Prati, Alardi, Ciconi, Scalcerle, Japelli ed altri.

E sarei più lieto se sovra il capo non mi sorgesse quella lanterna che sta nel mezzo della cupola certamente eretta negli spettacoli diurni, altri menti non saprei trovare l'opportunità dei vetri che oltre ad essere causa continua di filtrazioni, sono d'incomodo tal fiata, e di danno in caso di temporale e di pioggia. Oh se in quella vece danzassero ancora le ore che Paoletti aveva dipinte e che (lasciatemi ripeterlo la mano vandalica dei novatori distrusse!)

Eccomi adunque alla solita appendice ringraziando i cortesi lettori e le sempre più amabili leggittrici del favore che mi accordano leggendo queste mie riviste teatrali.

dava *Medaglia d'oro benemerenti* al dottor Giovanni Mazzolini di Roma con facoltà di potersene fregiare il petto per avere dietro il parere di una Commissione (esimi professori Baccelli, Galassi, Valeri, Mazzoni), arrecato un perfezionamento grandissimo al così detto Liquore di Parigiina, già inventato dal suo genitore prof. Pio di Gubbio, con il suo Sciroppo di Parigiina composto e preparato nel suo Stabilimento Chimico Farmaceutico, 4 Fontane ».

Roma, 14 giugno 1886.

Dev.mo. Giovanni Mazzolini.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Stasera ore 8 3/4 opera ballo: *Don Carlos*.

**Trattoria Zangrossi.** — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 19 Giugno

Rendita italiana 5 p.0/0	
contanti L.	101 15 —
Fine corrente . . . . .	101 30 —
Fine prossimo . . . . .	— — —
Genove . . . . .	78 — —
Banco Note . . . . .	2 — —
Marche . . . . .	123 1/4 —
Banche Nazionali . . . . .	2275 — —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1183 — —
Credito Mobiliare . . . . .	985 — —
Costruzioni Venete . . . . .	315 — —
Banche Venete . . . . .	312 — —
Cotonificio Veneziano . . . . .	180 — —
Tramvia Padovano . . . . .	370 — —
Guidovie . . . . .	91 — —

Tendenza debole.

### MERCATO DEI BOZZOLI

A Milano, mercato più animato: le pretese dei venditori per gialli nostrali di prima qualità vanno sempre oltre le L. 4 al chilogrammo, ma poi piegano, come hanno fatto ieri, a Lire 3.95 e 3.90; la verde incrociata piuttosto bella si pagò 3.60.

A Gallarate, gialli incrociati da 3.40 a 3.75.

A Montevarchi, da 3.30 a 3.50; superiori da 3.65 a 3.90; extra da 4 a 10: mercato animato; tutto (chilog. 16,000) venne venduto in poche ore.

A Santa Maria Ohe (Erba) verdi da 3.10 a 3.30; bianco gialli da 3.40 a 3.70; gialli puri da 3.80 a 4; mercato animato.

A Treviso, rialzo, i verdi depurati raggiunsero le 3.60 e i gialli 3.90.

Gli è grande conforto per chi scrive al pubblico pel solo amore dell'arte.

Essa fu un tempo delizia della mia famiglia e specialmente del padre mio. Ei fu maestro compositore e storico, e lasciò lavori pregiati quali la *Storia della musica sacra nella veneta Basilica di S. Marco*, la cantata per le nozze di Napoleone I° gli *Oratori di Jefe e delle Vergini di Sion*, e varie altre classiche composizioni.

E forse non lontano sarà il giorno in cui darò in luce la *Storia della Musica Teatrale* presso i Veneziani che furono gl' iniziatori del vero teatro, rimasta inedita.

Si l'amore dell'arte ebbe il suo culto primiero in Italia, che se oggi altre scuole, altre nazioni con uno spirito di emulazione e di studio tentano di toglierli questo primato, la scintilla, l'anima, la melodia non potranno mai toglierli. Bene è vero che il gusto in parte cambiato vorrebbe rendere l'arte cosmopolita, ma anche in quest'epoca di transizione possiamo andar superbi di avere un Verdi che nessuna altra nazione ha al certo, e che nientemeno sta scrivendo pella stagione di Carnevale p. venturo alla Scala l'*Otello*, che sarà per essere più che un avvenimento nazionale, un avvenimento artistico mondiale.

Ma veniamo al *Don Carlos*.

Questo classico spartito una delle più belle creazioni del genio di Busseto venne a saziata indicato dalla stampa nostrale e straniera, dunque non si aspetteranno i lettori novità di concetti.

L'opera *Don Carlos* venne scritta dal Verdi per Parigi e andò in scena effettivamente l'undici Marzo 1867 per la grande occasione che in quel vasto pandemonium che è Parigi davasi l'esposizione universale.

A Cremona, mercato animatissimo, gialli da 3.40 a 3.95; incrociati da 3.10 a 3.55; verdi da 2.60 a 3.15.

A Bologna, mercato animatissimo, gialli indigeni da 3.75 a 3.90; bianchi indigeni da 3.35 a 3.50; giapponesi verdi riprodotti da 3.30 a 3.45; bianchi giapponesi da 3.30 a 3.45; incrociati giapponesi da 3.40 a 3.65; incrociati indigeno-giapponesi a 3.40.

**Caffè.** — E' cosa da notarsi che a Rotterdam si potrebbe ora acquistare caffè a prezzi più deboli.

**Vini.** — In generale, sui mercati si rafferma e si allargò la corrente ribassista, stante la prospettiva di un abbondante raccolto d'uva.

## Diario Storico Italiano

19 GIUGNO

I gemiti dei miseri padovani per le enormi crudeltà commesse da Eccellino da Romano, commossero il papa Alessandro VI, per le istanze del marchese d'Este, a porvi rimedio. Pertanto il pontefice mandò un suo legato che coll'assistenza della repubblica veneta, potè formare un buon esercito. Il legato apostolico entrato nel territorio padovano, e presi molti luoghi, nel di 19 giugno 1256 s'impadronì di Padova con poco spargimento di sangue, incendiando con pece ed olio la porta di ponte Altinate contro gli aggressori.

Il giorno seguente l'armata vittoriosa dei crociati entrando in città quietò l'animo degli abitanti apri le orribili carceri di Eccellino, con giubilo di tutti, e così le terre e castella del padovano ritornarono sotto l'ubbidienza del legato.

## BIBLIOGRAFIA

**BRENTARI O.** — *Guida storico-alpina del Cadore* — Bassano, tip. S. Pozzato 1886.

L'infaticabile signor Ottone Brentari ha pubblicato una guida alpina della *Cadore*. L'autore della Guida dei *Sette Comuni* ha reso con questa pubblicazione uno splendido servizio alla descrizione di uno dei più importanti paesi dell'Italia, eppure tanto poco conosciuto.

Bello è invero il percorrere quell'alpestre paese in tutti i suoi intimi dettagli colla precisione che sa dargli il Brentari. Pare di trovarvisi proprio in mezzo e respirarne le aure balsamiche.

L'idrografia e la topografia sono descritte a meraviglia, come pure esatte le divisioni amministrative ed ecclesiastiche. Curiosi i cenni sui prodotti e sulle varie industrie di quel popolo tanto simpatico e laborioso, come pure le nozioni sulla caccia e sulla pesca.

La storia del Cadore si connette a

Questo spartito venne posto in scena con una solennità straordinaria e con grande apparato in presenza dell'in allora famiglia imperiale, ed a grandi illustrazioni e notabilità di ogni genere nel mondo della politica, delle lettere e delle arti, ma il successo che erasi sperato dapprima, a dir vero non fu conseguito. Interpretarono la musica la signora Sass Guemard nonché M. M. Faure, Morerè, Obin e David. Poi il *Don Carlos* passò a Londra al Covent Garden ed interpreti furono la Lucca e la Fricci, Nandin, Graziani, Bagaggiolo e Petit. Splendida ne fu l'esecuzione ma nemmeno a Londra ebbe quel successo che tutti credevano.

I trionfi veri non cominciò lo spartito *Don Carlos* a conseguirli che in Italia e Bologna fu la prima città che gli diede il vero battesimo: d'allora in poi per molti e molti anni ebbe sempre trionfi ovunque. In appresso volle il Verdi rinnovarlo e fattone opportuni tagli e modificazioni lo si ebbe riprodotto alla Scala ed in altri teatri, ma questo rimescolamento del vecchio col moderno non contentò i diversi uditori e come il Simon Boccanegra, il rifacimento non sortì effetto.

Si ritornò quindi al vecchio *Don Carlos* che è veramente un lavoro tutto di getto e caratteristico di un genio privilegiato, un lavoro sempre bello, sempre sorprendente. Senonché lo spartito ha in se causa la qualità del libretto il male di essere monotono, talvolta pesante e sempre teatralmente, l'azione che si svolge è troppo patetica, e procedendo sempre in un ambiente mesto, fa sì che il pubblico il quale va al Teatro per ricreare l'animo, ne esce più mesto di prima, lochè è male per un spettacolo spe-

cialmente nei tempi che corrono. Infatti costretti a vivere fra bollettini e manifesti di morbi più o meno veri più o meno esagerati ma sempre noiosi, la mestizia sulle scene non è il migliore spediante.

Arrogò a tutto questo essere immensamente lungo lo spettacolo: cinque ore di musica bastano per far prendere un'indigestione di note a qualunque buon gustato. È come il panegirico di Plinio a Traiano. Del resto come si operarono tagli nel quinto atto, non potendosi sopprimere per l'esigenze dell'editore dello spartito il prologo intero (che nulla toglierebbe all'effetto ed all'azione ove fosse tolto di botto) doveasi operarne qualche altro taglio nel prologo. Le danze poi sono di un genere impossibile, e in esse anche la musica (sempre con rispetto al sommo maestro suo autore) non è all'altezza dello spartito.

Arrogò ancora che quel ballo è una vera meschinità: i ballabili sfuggono alla critica, la messa in scena non è decorosa. La magia grotta di madreperla e di corallo dove sonni nasce alcune meravigliose perle dell'Oceano ci fece vedere invece della staltati. E quella fontana dipinta sulla cartal.

Ben è vero che in questo ballo l'orecchio si sente deliziare in un *solo* per violino suonato superlativamente dal professore Cimegotto, ma di dilettevole null'altro abbiamo potuto rilevare.

Noi non faremo una analisi minuta dello spartito. Il cronista la fece a suo modo, quindi lasciamolo dire e tiriamo innanzi.

Sabato dodici vigilia del Santo dopo che era stato messo fuori il cartello che annunciava per quella sera lo spettacolo, in sul far delle tre pome-

## Corte d'Assise di Padova

(Fine dell'udienza del 19)

In seguito a verdetto negativo dei giurati Businello Carlo di Montagnana, difeso dagli avvocati Stoppato e Toffanin, veniva dalla Corte prosciolto.

## Un po' di tutto

**Scioperi nel Bolognese.** — I 350 operai che lavorano all'arginatura del Savena si sono messi in sciopero.

Recatisi sul luogo, hanno cominciato a protestare, a gridare, a tumultuare. E' dovuto accorrere un delegato colla truppa, e dopo le intimazioni, l'attrupamento minaccioso degli operai è stato sciolto.

Non si è fatto alcun arresto, solo venne ordinato l'immediato ritorno alle loro case. Una buona metà ha obbedito: l'altra si è sparsa per le vicinanze a gruppi.

Si teme che lo sciopero sia seguito anche dagli altri operai occupati ai lavori dell'Idice.

**Sciopero ferroviario.** — Ieri a Cecchina, prima stazione sulla linea ferroviaria che conduce a Napoli, un treno in partenza da Roma si scontrò con una macchina di riserva che si trovava in movimento.

Entrambi le macchine furono spazzate; il macchinista fu sbalzato a terra, altri addetti al personale ebbero delle ferite, ma nessuno con sintomi pericolosi.

I viaggiatori, tranne la scossa e la paura, non ebbero a soffrir danni.

**Arresto di soldati francesi.** — Giorni sono vennero dai R. Carabinieri accalappiati al di qua del confine francese, verso Torre Pellice, due soldati semplici, un sergente ed un caporale, appartenenti ai Cacciatori francesi delle Alpi in perfetta uniforme militare.

**L'innamorato della lavandaia.** — Scrivono da Madrid al *Figaro* che ieri l'altro un giovinetto sedicenne, figlio d'un alto impiegato della Corte, ha abbandonata la casa paterna, portandosi via i gioielli di sua madre, per un valore di 50 mila lire.

Si suppone che il giovine sia andato a Lisbona per raggiungervi la sua bella lavandaia con la quale teneva relazioni assai intime. I parenti dell'imberbe don Giovanni lo fanno ricercare da ogni parte dalla polizia.

**Fortificazioni svizzere.** — Si annunzia da Airolo alla *Grenzpost* che incominciò in questi giorni le espropriazioni di terreni per i lavori di fortificazione del Gottardo e che probabilmente i lavori cominceranno in principio di luglio.

ridiane compariva altro avviso che per *impreviste circostanze* la prima recita avrebbe avuto luogo la domenica successiva.

Ciò avea messo di malo umore il pubblico e molti forestieri venuti a Padova appositamente erano costretti per loro interessi di ritornare alle loro case senza aver gustato il *Don Carlos*.

Il bravo basso Alessandro Silvestri con una sua lettera pubblicata nel *Bacchiglione* nella sera di Domenica notificava all'impresario essergli impossibile andare in scena subito perchè indisposto ed aver ricorso per non recare ulteriori imbarazzi all'impresa affinché gli sostituisse l'artista *Enrico Jorda*.

Il pubblico che desiderava udire il Silvestri se ne risentì e venne al teatro non con buone disposizioni.

Merito adunque maggiore agli artisti ed agli esecutori se lo spartito non solo si sostenne, ma piacque e piacerà sempre più.

Ed eccovi dell'esecuzione ed agli artisti.

Nel prologo, al presentarsi del maestro concertatore Riccardo Drigo scopiano da ogni parte gli applausi meritati veramente dalla capacità e solerzia di lui.

La romanza del tenore

« Io la vidi e al suo sorriso  
Scintillar mi parve il sol »

fu applaudita. Applaudito è pure il *duo* fra soprano e tenore il resto del prologo passa freddamente, finché più freddamente cade la tela.

Nel secondo atto il *duo* fra tenore e baritono

« Dio, che nell'alma infondere  
Amor volesti e speme »

portò il pubblico all'entusiasmo.

# Ultime Notizie

(Dai giornali)

Confermasi le previsioni sopra un voto in occasione della domanda dell'esercizio provvisorio, che Depretis però chiederà per un solo mese.

La Riforma, smentendo le insinuazioni dei giornali ufficiosi; dice che la costituzione della sinistra con un capo unico non poteva suscitare rancori né produrre scissure. La dimissione di Crispi da membro della giunta del bilancio è al tutto estranea al fatto della nomina di Cairoli, a capo della sinistra!

Oggi radunasi la commissione del bilancio per la sua costituzione; sarà eletto presidente l'on. Luzzati.

L'estrema sinistra, nell'ultima riunione approvò che Cavallotti opti per Milano, Bovio per Trani, Basetti per Reggio d'Emilia. Così resteranno vacanti tre seggi nei collegi di Pavia, Ferrara e Parma.

Gli ufficiosi si bisticciano a persuadere i dissidenti a rientrare nel grembo depretino; però finora ce n'è poca probabilità.

(Nostrì dispacci)

Roma, 19, ore 8.40 ant.

Parlasi con consistenza di un gruppo Crispi Rudini; è invece positivo l'accordo fra questi due uomini di Stato, anche in previsione di una crisi ministeriale che è sempre più probabile. Il gruppo agirà però in completo accordo coll'opposizione; è positivo che Crispi, non presente alla radunanza in cui erasi proclamato Cairoli a capo dell'opposizione vi aveva aderito anticipatamente.

Ore 10.20 ant.

La Rassegna osserva che la votazione per i commissari dei bilanci non migliora la situazione; rileva che il ministero manca di autorità.

Il Diritto dice ormai è impossibile procedere nell'opera legislativa; e che ci troviamo come al 5 marzo.

La Gazzetta d'Italia minac-

A questo canto tien dietro la romanza del baritono assai applaudita

« Carlo ch'è sol - il nostro amore »

Indi il duo fra Elisabetta e Carlo che fu applaudito fragorosamente. Applaudito è pure il duetto fra Elisabetta e Carlo e la romanza successiva di Elisabetta

« Non pianger mia compagna  
Lenisci il tuo dolor »

« Qui con un opportuno taglio finisce il secondo atto, ed eccoci al terzo. Applauditissimi furono in esso il terzetto fra Eboli, Carlo e Rodrigo e l'aria del velo che ha un tipo locale. Oh la processione! Eccoci ai nostri tempi benché questa non è troppo bene disposta, anzi per stare in carattere è satura di barocco.

Nella seconda sera, l'esecuzione di questo grande finale fu migliore essendo cessate talune incertezze della banda. L'aria del basso nell'atto quarto frutta taluni applausi all'esecutore; è pure applaudito il duetto dell'inquisizione e così pure il quartetto successivo.

L'aria del mezzo soprano

« O don fatale »

d'una divina fattura, destò nuove acclamazioni nel pubblico.

L'entusiasmo è al colmo per tutto il duetto fra Rodrigo e Carlo, ovazioni prolungate al baritono.

Nel quinto atto l'aria di Elisabetta, è pure fatta segno ai favori del pubblico ed è molto applaudita l'esimia esecutrice che entusiasma l'uditorio.

Passando a parlare degli artisti incominceremo com'è di dovere dal

cia rivelazioni scandalose a danno delle Società milanesi.

Il governo accetterà in massima la proposta Nicotera per ritorno al collegio uninominale.

Si fanno vive pratiche presso i deputati d'opposizione perchè rimangano tutti al loro posto potendo ogni giorno essere decisivo.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Mons, 18. — La situazione è migliore. 600 operai ripresero stamane il lavoro a Quaregnon e Henic.

Aja, 18. — Risultato definitivo delle elezioni: Eletti 46 liberali, 16 protestanti ortodossi, 17 cattolici, un conservatore; sei ballottaggi. Il partito liberale sembra avrà nella nuova Camera una maggioranza di almeno cinque voti.

Madrid, 18. — I ministeriali credono che la potente influenza del Papa farà che don Carlos desista dal sollevarsi contro le attuali istituzioni della Spagna.

Cese inglesi

Londra, 18. — Camera dei Comuni. — B. yer, parlando dell'affare delle Nuove Ebridi, disse che i comandanti delle due navi inglesi ricevettero ordine di fare urgentemente rapporto peggli ultimi avvenimenti. Lyons fu invitato a richiamare l'attenzione del governo francese sulla emozione cagionata da tale notizia. La Camera può essere sicura che il governo ha conoscenza della gravità della questione. — Approvasi in terza lettura il bill sui diritti d'entrata sui vini.

Edimburgo, 18. — Gladstone è arrivato, accolto entusiasticamente.

Londra, 18. — Un'ovazione fu fatta a Gladstone, allorché partì da Londra, entusiastica. Una folla enorme lo acclamò lungo le strade fino alla stazione e invase la sala della stazione. Gladstone indirizzò alcune parole di ringraziamento, disse che è necessario fare delle concessioni all'Irlanda. — Gladstone, salutato in tutte le stazioni fino a Edimburgo, indirizzò dappertutto parole di ringraziamento.

Un manifesto di Goschen agli elettori di Edimburgo dice che non puossi accordare autonomia all'Irlanda, perché altrimenti si abbandonerebbe la minoranza considerevole dell'Ulster alla supremazia appassionata dei nazionalisti.

Festa dei bersaglieri

Roma, 18. — L'inaugurazione del busto commemorativo di Alessandro Lamarmora sul Gianicolo riuscì solenne. Erano presenti tutte le autorità, largo concorso di rappresentanze militari ed ex militari. Parla-

ro applauditi l'assessore Tommasini, il Comandante del 3° Bersaglieri e il ministro Ricotti.

Torino, 18. — Pel cinquantenario dei bersaglieri, il 5° reggimento assieme alle rappresentanze degli altri reggimenti depose 12 corone sul monumento di Lamarmora. Altre corone furono deposte dai veterani piemontesi e savojardi. Vennero pronunziati discorsi applauditi. Poscia fu inaugurata nella caserma la lapide commemorativa coll'intervento del principe Amedeo rappresentante del Re, dei figli, di molti generali e rappresentanze dell'esercito, e delle autorità. Parlarono il colonnello del reggimento e il sindaco applauditissimi. Grande concorso di popolazione, ovazioni entusiastiche ai bersaglieri. Amedeo parte oggi per L'vorno.

In America

Halifax, 18. — Assicurasi che il primo ministro della Nuova Scozia ha dichiarato che la vittoria del governo nelle ultime elezioni provoca nella Nuova Scozia un malcontento per la confederazione canadese, e il desiderio di unirsi al movimento della nuova Brunswick e dell'isola Principe Edoardo, in favore della loro separazione dal Canada e della formazione di una unione delle provincie marittime.

Washington, 18. — Il Senato approvò il progetto autorizzante Cleveland a invitare il Messico, gli Stati dell'America centrale e dell'America del sud a partecipare al Congresso che si riunirebbe a Washington, allo scopo di studiare i mezzi per regolare le loro divergenze mediante un arbitrato e di migliorare le relazioni coi diversi Stati.

In Oriente

Atene, 18. — La Camera votò in terza lettura a maggioranza di 39 voti i progetti di riforma elettorale. Tricupis presentò alla Camera il progetto che conferisce la reggenza durante l'assenza del re al consiglio dei ministri.

Sofia, 18. — Assicurasi che Stransky, deputato della Rumelia sarà nominato ministro degli esteri in luogo di Tzanoff.

Londra, 18. — Notizie da Costantinopoli dicono che la Porta è inquietissima per la concentrazione di truppe russe nella Bessarabia; ha deciso di rinforzare le difese alla frontiera armena. Opinione generale è che in caso di guerra, la Russia indrizzerebbe lo sforzo principale nell'Asia Minore.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

VELOPEDISTI!  
CHIEVETE  
IL CATALOGO GRATIS AL  
Deposito - Ve oc pedi  
nuovi d'occasione  
MILANO - Via San Marco N 26

zilia. E' un giovanotto che da poco intraprese la spinosa carriera del canto. Dotato di una bella voce simpatica, pastosa specie negli acuti ha bisogno di rinfrancarsi nella scena, ebbe momenti felici e fu applauditissimo in tutta l'opera.

Il baritono Giuseppe Kaschmann chi non lo conosce? La sua fama acquistatasi coi suoi talenti e col canto della bella scuola italiana lo ha reso celebre urbi et orbi: è un artista sommo egli continua quella plejada dei grandi baritoni che credevasi esaurita coi Ronconi, coi Varesi, coi Cotogni, coi Rota. Egli entusiasma il pubblico in ogni suo pezzo e massime nella scena della morte. Non puossi riprodurre con maggiore verità il personaggio ch'egli sostiene del Duca di Posa, l'amico sincero il patriotta distinto.

Il basso Enrico Jorda che come dicemmo venne in sostituzione del collega suo Alessandro Silvestri è un buon artista, e seppe farsi applaudire quantunque il pubblico che desiderava sentire il Silvestri fosse per lui non troppo bene disposto.

L'altro basso Gioachino Balisardi ha dei bei mezzi vocali, e nella parte di inquisitore seppe farsi applaudire.

Bene le seconde parti, ottimamente l'orchestra diretta da quel valente professore che è Riccardo Drigo, la banda lasciò qualche cosa a desiderare e così doveva essere, imperciocché levandosi i migliori professori dal corpo di banda destinato alla scena per farli sedere in orchestra, va da se che senza i migliori, il corpo di banda debba risentirsene, però la seconda e terza sera a lode del vero, nella banda notammo un'esecuzione migliorata.

E giacché siamo a parlare dell'or-

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo  
Codalunga  
N. 4759

Cappelli

Borgo  
Codalunga  
N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro foschi, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini pei Fanciulli  
Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba  
ISTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

chestra, è necessario che diciamo qualche cosa sopra un argomento interessantissimo e sul quale ci riserviamo a suo luogo e tempo la più ampia discussione.

Perché nell'orchestra quest'anno non siede quel valente professore e distinto concertista che è il Soranzo clarinetto? Forse perché egli non suona il clarone? E non vi era a Padova il Valier che più volte venne chiamato a suonare un tale istromento nelle nostre orchestre ottenendone l'approvazione del pubblico?

Perché nell'orchestra continua a notarsi l'assenza del prof. Baragli dell'Istituto vedendovisi invece taluni dei suoi bravi allievi?

Perché l'altro professore dell'Istituto sig. Zampironi non siede nell'orchestra? Eppure il maestro di oboe lo si fece venire appositamente nella nostra città perché tale istromento dopo la morte del bravissimo Pighi ne faceva difetto. Eppure il Zampironi eseguì lodevolmente la sua parte nel passato carnevale nell'orchestra del Verdi.

Benissimo al solito vanno le masse corali dirette dal bravissimo maestro Vittorio Orefice sperimentalissimo in tale materia. Segnatamente il coro dei deputati (non italiani ma fiamminghi) viene eseguito assai bene: non così tutta via quello delle donne nell'aria del velo; ove il canto delle coriste manca affatto di colorito. Nè ciò deve accagionarsi al maestro perché tutti gli altri cori maschili tanto sul palco che entro le scene riescono perfetti nella intonazione e nel colorito segnatamente nei chiaroscuri. E il maestro è sempre lo stesso per ambi i sessi.

Qui pure un'altra osservazione. Nella schiera dei coristi non troviamo neppure un allievo del nostro

A. M. D. Fontana  
DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi  
Specialista per otturature di Denti.  
Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze  
Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbriante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galleria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Bovigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negoz. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso i FRATELLI CARPANESE

vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio

Viglietti da Visita  
al cento Lire 1.50

musicale istituto. Come va una tale esclusione dei nostri allievi dal teatro, mentre invece la cappella del Santo tanto celebrata e che non ammette nel suo grembo che buone voci e sopra tutto ottimamente addestrate, ne ha già presi tre, e sta trattando per scritturarne altri?

La rispettabilissima Direzione del Teatro che tanti meriti ha alla gratitudine cittadina investighi ed esamini cotali esclusioni o preterizioni le quali affliggono così l'interesse dei nostri suonatori e coristi, come il decoro dell'Istituto musicale. Nè deve ommettersi il ligno che vi patisce anche l'interesse del Comune e dei palchetti e quali ultimi assoggettandosi a gravosi canoni intendono di venire in sussidio alle classi minori e talora anche bisognose della città.

La messa in scena presenta nulla di straordinario, sufficiente è appena il vestiario e delle scene talune non sono degne della stagione primaria.

Insomma che il Don Carlos sia piaciuto non si può negarlo, ma che il Don Carlos possa essere quello spartito che impingua la cassetta e sia di risorsa all'impresa lo creda Judeus Apella.

Eccellenti gli artisti, ottimi i cori, eccellentissima l'orchestra, ma nell'insieme v'ha qualche cosa di pesante che s'impone al pubblico.

L'azione del libretto non è gradevole, dessa spazia sempre in un'atmosfera lugubre, lo spettacolo è lungo di troppo, i ballabili fanno l'effetto del succo dei papaveri, quindi, conven dirla, è uno spettacolo che merita assai ma non fu indovinato.

EUSTORGIO CAFFI.

## ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino  
o Accademia Nazionale di Parigi  
— **NOTA IMPORTANTE** —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata *Antica Fonte di Pejo* dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell' *Antica Fonte di Pejo* a chi domanda loro semplicemente *Acqua Pejo* avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' *Antica Fonte di Pejo* ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.

La Direzione C. BORGHETTI.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell' Estero.

**LA VELOUTINE** Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO da CH. FAY, Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI

Vendesi presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — Deposito in Padova presso Merati.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

## PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1,35 - 2,50 - 3,50

**POLVERE DENTIFRICIA** usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1,30

**PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA** in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

**PASTA DENTIFRICIA AROMATICA** qualità superiore, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

**PIOMBATURA PER I DENTI** Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2,50

**IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO** è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pisneri Mauro, L. Cornelio e Merati.

## FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il *Fernet-Branca* è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il *Fernet-Branca* non si deve confondere con molti *Fernet* messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il *Fernet-Branca* estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è *Vermifugo Anticolerico*.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal, Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre *Fernet-Branca* a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo *Fernet* ci è molto utile per colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e riacquiritano perfetta salute.

In generale il *Fernet-Branca* ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il *Fernet-Branca* ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## QUINA-LAROCHE

Ricompensa di 46.600 fr. — Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

ELISIRIO VINOSO  
La *China-Laroche* non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un curativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose*, ecc.  
Il segreto di superiorità della *China-Laroche* è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle *Affezioni di Stomaco, di inappetenza*, e di tutte le *Febbri tenaci*, ecc.  
La *China-Laroche FERRUGINOSA* è specialmente raccomandata nella *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenza di parto, sposaltezza*, ecc.  
PARIGI, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

AmMESSO nelle scuderie reali del Belgio, Paesi Bassi, Sassonia.



## LINIMENT GENEAU

Non più fuoco ai cavalli! — 30 anni di successo.  
L'unico topico per la guarigione pronta e radicale delle *Zoppicature, Stortigliature, Contusioni, Vescicazioni, Cappelletti, Debolezza delle gambe, catarri, bronchiti*, ecc. — Medicazione in 4 minuti, senza tagliar il pelo.  
PARIGI, farmacia inglese, 275, rue St-Honorè.

Flacone L. 6. — Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESIO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano



## La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Da ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

Grande Ed. 16 9 — 5, —  
Piccola 8 4 50 2,50

Per l'Estero

Grande Ed. 20 12 6,50  
Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale *La Stagione* e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

Distilleria a Vapore G. BUTON e C. Proprietà Rovazzi BOLOGNA



30 MEDAGLIE 30 Medag. oro Parigi 1878 Medag. oro Milano 1881

## Specialità dello Stabilimento

- Elisir Coca
- Amaro di Felsina
- Eucalyptus
- Monte Titano
- Aranco di Monaco
- Lombardorum
- Diavolo
- Colombo
- Liquore della Foresta
- Guarana
- San Gottardo
- Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

## Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.